

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
Unità Organizzativa Agenti Fisici Area Est

Parere 23LUM102

Data 16/06/2023

Parere su progetto illuminotecnico di impianto di illuminazione esterna a servizio dello stabilimento “Latterie Venete S.p.A.” di Via Bassanese, 2 nel Comune di Vedelago (TV) ai sensi della Legge Regionale n. 17/09

Il presente progetto è redatto nell'ambito della procedura Procedura di Verifica dell'assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006.

È stata trasmessa ed esaminata la seguente documentazione progettuale:

- Relazione Inquinamento luminoso Rev. 0, del 22/05/2023, redatto dallo Studio E4F S.r.l di Pordenone, a firma dell'Ing. Marco Secco.

Impianti oggetto del parere

Illuminazione esterna della ditta Latterie Venete S.p.A. sita in Via Bassanese, 2, nel Comune di Vedelago (TV). In particolare l'impianto oggetto di valutazione è al servizio del depuratore per il quale è richiesta variazione.

Riferimenti normativi

La norma per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli Osservatori astronomici è la **Legge Regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17** (pubblicata sul B.U.R. n. 65/2009).

I punti fondamentali della LR presi in considerazione nel caso in oggetto sono i seguenti:

1. Utilizzo di apparecchi con emissione nulla verso l'alto (art. 9, comma 2, lettera a).
2. Utilizzo di apparecchi a LED con efficienza della sorgente superiore a 90 lm/W (art. 9, comma 2, lettera b).
3. Le luminanze e gli illuminamenti medi mantenuti non dovranno essere superiori, entro le tolleranze (dell'ordine del 15%), a quelli minimi previsti dalle norme di sicurezza specifiche UNI per le categorie/riferimenti illuminotecnici selezionati (art. 9, comma 2, lettera c).
4. Presenza di controllo di flusso e riduzione del flusso superiore al 30% entro le ore 24.00 (art. 9, comma 2, lettera d), o spegnimenti e riduzioni di flusso ulteriormente migliorativi.

Per gli aspetti tecnici è di riferimento la nuova norma UNI 10819:2021.

Le valutazioni tecniche non comprendono gli aspetti di impiantistica e sicurezza elettrica che dovranno rispondere alle normative vigenti in materia (D. Lgs. n. 81/2008, D.M. n. 37/2008 e norme CEI di settore).

Considerazioni tecniche

In base alla documentazione tecnica fornita si possono svolgere le seguenti considerazioni, con riferimento ai punti normativi evidenziati nel precedente paragrafo.

1. Non è possibile verificare il rispetto del requisito richiesto, poiché non vengono fornite le tabelle fotometriche numeriche degli apparecchi proposti e/o i file eulumdat, benché previsti dall'art. 7, comma 4 della L.R. 17/09. Non viene nemmeno indicato se i corpi illuminanti siano da installarsi orizzontalmente (con vetro di chiusura parallelo a terra) o con diverso angolo di inclinazione.
2. L'efficienza delle sorgenti a LED risulta superiore a quella minima prevista. La temperatura di colore utilizzata, pari a 3000 K, viene considerata corretta.
3. Non viene esplicitata la norma tecnica in base alla quale è stata classificata l'area in esame, tuttavia i calcoli sono compatibili con la norma UNI EN 12464.2: 2014 al prospetto 5.1.2 che prevede un E_m pari a 10 lux. Affinché il calcolo sia considerato ammissibile è però necessario che sia esplicitato il fattore di manutenzione che non dovrà essere inferiore a 0,80.
4. Non vengono definiti i regimi di gestione del flusso luminoso che si intendono adottare per i corpi illuminanti: devono essere esplicitati orari e percentuali di riduzione di flusso previsti in fascia serale/notturna. Si ricorda che la L.R. prevede una riduzione minima del 30% entro le ore 24:00. Se le aree in studio non sono utilizzate in orario notturno la riduzione di flusso deve essere innalzata almeno al 50% oppure potrà essere valutata un'illuminazione notturna del tipo *on-demand*.

Conclusioni

Il progetto illuminotecnico risulta non del tutto conforme ai requisiti della Legge Regionale n. 17/09. Si chiede pertanto di integrare la documentazione come da osservazioni sopra riportate.

La Tecnica

Il Dirigente UO Agenti Fisici Area Est

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

Il presente Parere non può essere riprodotto parzialmente, salvo l'approvazione scritta dell'Unità Organizzativa Agenti Fisici Area EST del Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici dell'ARPAV.